

Allocuzione del 1 Agosto 2009 , Osco

Cittadine e Cittadini di Osco,
Care amiche, Cari amici

“ Oggi, 1 agosto dell’anno 2009, mi trovo dinnanzi a Voi per esprimere una mia umile e modesta riflessione sul **Natale della Patria!** Qui sulla piazza di **Osco** , sotto lo sguardo di questo quasi secolare noce, testimone della vita quotidiana, di svariate discussioni, di incontri fra cittadini e non, ed anche di tante allocuzioni. Particolare questo che mi rievoca un mio passato di ragazzo di adolescente e di uomo poi che ha sempre ascoltato con grande interesse e ammirazione i vari oratori, che via si sono susseguiti. Ed è per me un grande onore essere qui ora a trasmettervi le mie sensazioni in un’occasione tanto importante. Ringrazio pertanto le **Onorevoli Autorità Comunali** per avermi dato questa opportunità “

Riflessione

La celebrazione della **Festa Nazionale** che rievoca il **patto del Grütli** del **1 agosto 1291** e che ha sancito la nascita della Nostra Patria si celebra oggi e ancora una volta purtroppo, nel segno dell’incertezza, della preoccupazione e della sfiducia per il Nostro avvenire. Oggi viviamo in una Svizzera confrontata come in tutti gli altri stati con problemi economici, sociali e politici di grande rilevanza e che non ci possono che allarmare. Quindi mi pongo due domande facciamo Noi come cittadini, il possibile per migliorare la nostra posizione nella vita di tutti i giorni, per i nostri diritti sui posti di lavoro, per il benessere sociale, per la nostra salute, eccetera? Fanno altrettanto le nostre Autorità , il Nostro sistema politico, per darci una condizione migliore di vita, gestendo le varie problematiche, come l’attuale situazione economica, la disoccupazione, i disagi ambientali i disagi sociali, il sostegno agli anziani, la famiglia e i figli, l’integrazione degli stranieri e via dicendo? Lo credo, credo però anche che il futuro e il destino del Nostro Paese sia nelle Nostre mani . Partendo da una piccola comunità come la Nostra, dal Nostro bel **Ticino**, dai cantoni e dalla **Svizzera** tutta, penso si possa arrivare lontano, anche per garantire alle generazioni future un mondo migliore. **718** anni fa le comunità di Uri, Svitto e Unterwaldo hanno dato il via per unire le forze, quell’alleanza che portò poi la nascita della Nostra cara Patria Elvetica. La storia si ripete e oggi si ripresenta in una forma diversa se vogliamo, con l’aggregazione per esempio dei comuni, l’unione fa la forza, così vien da dire. Il tempo ci dirà se stiamo andando nella giusta direzione. La nostra regione ha bisogno

anche di nuove idee, di rinnovare l'attrazione, guardiamoci attorno, la bellezza del Nostro **Canton Ticino**, con i Nostri laghi, le stupende montagne, le Nostre città, i Nostri medi e piccoli comuni come **Oscò**, paesino di montagna, bucolico, vivo, attivo con tante risorse e con sempre nuove iniziative per il benessere della sua gente. I nostri predecessori ci hanno tramandato cultura e tradizione ed è Nostro compito e dovere divulgarle alle generazioni che verranno. Dobbiamo comunque essere fieri di vivere in questo splendido e fantastico paese che è la Svizzera. Usciamo dal individualismo in cui e per molteplici ragioni siamo caduti, partecipando di più alla vita stessa dei comuni, alla vita dello stato, evitando di criticare sempre e respingere proposte innovative, nuove idee e nuove soluzioni per il benessere generale. Se remiamo tutti nella medesima direzione non faremo altro che credere a coloro che lo fecero prima di noi nel lontano 1291. Come cittadini Svizzeri comunque non abbiamo nulla da invidiare agli altri Paesi, da sempre visti Noi come gli abitanti della Nazione della precisione, della puntualità, della pulizia, il paese degli orologi del cioccolato e via dicendo. Abbiamo anche altro di cui essere fieri, siamo all'avanguardia nella medicina, nella ricerca, nelle varie tecnologie, nell'ingegneria, nell'architettura, nel campo finanziario, partecipiamo attivamente e con sostegni, verso i paesi in difficoltà, solo per citarne alcune. In **Svizzera** ci sono, comunque tutte le premesse per vivere malgrado tutto abbastanza sereni e tranquilli, con un certo benessere generale, in questa **Nazione** in cui ci si sente a casa dove si ha la **famiglia** le persone che **amiamo**, si hanno gli **amici**, che sono poi i valori più importanti e dove ci si può esprimere democraticamente, ciò che ci è invidiato da molti. Un paese di libertà. Quindi guardiamo in avanti con i piedi ben piantati per terra sì, ma soprattutto fiduciosi, orgogliosi e a testa alta. Questa è la Svizzera in cui viviamo, questa Svizzera che non deve dimenticare le sue radici e il suo passato, ma che sia tutt'ora cosciente del proprio valore. Una Svizzera che da sempre si è basata su sani principi etici e morali, di aiuto di rispetto e di apertura verso il prossimo. Siate fieri di far parte di questa terra che abbiamo ereditato dai nostri avi e che abbiamo il dovere di portarla lontano nel tempo.

Conclusione

“Commemoriamo ora tutti assieme questo Natale della Patria sventolando e innalzando al cielo la Nostra **bandiera rossocrociata** , cantando il nostro **Inno Nazionale**, accendendo i falò, i fuochi d’artificio e le lanterne di questi bambini qui seduti dinnanzi a Noi, loro sono il futuro e la speranza della Nostra Cara Elvezia” !

Lunga vita a Te Cara Svizzera

Chiudo augurando a tutti Voi un Buon 1 Agosto ! Grazie

Dedico questo ad una persona per me molto speciale.

un cittadino umile, svizzero e fiero

Fiorenzo Riva